Coldiretti: il turismo ecologico in Italia fa boom

Parchi, riserve, oasi e aree verdi in generale. È diretto verso queste mete una parte sempre crescente di turisti italiani, con un dato in controtendenza anche negli anni della crisi. Secondo Coldiretti, **il turismo ecologico ha raggiunto nel 2013 il record storico di 12 miliardi di euro di fatturato** e, sulla scorta dei dati forniti dai ponti di primavera, **promette di fare ancora meglio nel 2014**.

L'Italia conta in tutto su 871 parchi e aree protette, che coprono il **10 % del territorio nazionale**. Secondo l'organizzazione che rappresenta oltre 1,5 milioni di imprenditori agricoli in Italia e in Europa, a spingere i turisti verso la natura sono **la voglia di fare attività sportive** come trekking, mountain bike, birdwatching, sci, equitazione, climbing (47%), **il desiderio di relax** (20%), ma anche **l'enogastronomia** (15%) e la **riscoperta delle tradizioni** (10%). La vacanza verde è infatti spesso abbinata all'enogastronomia locale. In base ai dati Coldiretti in Italia c'è infatti **la più grande varietà di percorsi turistici legati al cibo e al vino, con più di 20 mila agriturismi e 1200 mercati degi agricoltori di Campagna Amica**, in cui è possibile fare direttamente dai produttori. Ancora, secondo Coldiretti il Belpaese detiene la **leadership europea nella produzione biologica** e nell'offerta di prodotti tipici, con ben 262 denominazioni di origine riconosciute a livello comunitario e 4698 specialità tradizionali censite dalle regioni. Un patrimonio particolarmente apprezzato dai turisti italiani ma anche **stranieri, che in misura crescente cominciano a scoprire la vacanza natura in Italia**.
Per rendersi conto del fenomeno, nel 2013 i turisti stranieri hanno raggiunto il 40,2% del totale dei turisti nei parchi, oasi e riserve, contro il 38% dell'anno precedente. La notizia è particolarmente positiva alla luce della **spesa degli stranieri rispetto agli italiani: 100 euro al giorno contro i 65 dei nostri connazionali**.